STILO

HIP HOP AL SUD ITALIA E NEL RESTO DEL MONDO

PERIODICO
1997
LIRE 4.000

SPECIALE **PESARO**

COSENZA STORY
- II parte -

CONVENTION
Gusto Dopa al Sole
Monteroni di Lecce

ONE' SoUnD

Direttore responsabile:
C. Diocisalvi.

Direzione editoriale e grafica:
Elly e Simo.

In copertina:
Simo.

Supporto fotografico:
Fzero & Mone.

Rubriche a cura di:
Melo J.,Ramo 01 e Fzero.

Hanno collaborato:
Lepa, Kano 2, Jaco e la D.M.C. di Pesaro.

Saluto e ringrazio:
S.D.C. Crew, Balentia Sarda, Z.S.C., T.S.K. di Brindisi, A.D.T TF di Chieti, D.L.C. di Bari, 13 Bastardi di Napoli, 2BK di Potenza, Atomic (Me), T.S.P. di Trebisacce, A.V.P. di Locri, Mina Mò Squad (CS) e i Writers di Palmi.

A Molly, Jimmy, Pomo, Pixi, Ago, Gaetz, Berto, Gas, Lugi, Caliska, Doc, DJ Marcio, Dako e Pepo.

Rispetto a tutte le "Fanze"

Pubblicazione amatoriale a diffusione controllata, prodotta senza scopo di lucro

Periodico in attesa di registraZione al tribunale di Cosenza.

INTRO

Per fortuna siamo ancora vivi, infatti l'uscita del numero zero di ONE' SoUnD, ha riscosso un inaspettato apprezzamento dall'intera comunità. Abbiamo ricevuto con grande gioia, le svariate lettere e notizie insieme alle numerose foto, mandateci da persone come noi che soffrono un isolamento quasi totale. Poi l'articolo scritto su Aelle ci ha permesso di arrivare più velocemente e più radicalmente in zone dove, purtroppo la "mentalità ottusa" cerca di schiacciare la nostra cultura, che ha come fondamento il confronto e il miglioramento individuale. Anche da noi c'é tanto lavoro da fare per unificare gli sforzi e sganciarci da certi stereotipi inutili. Chi non ha mai vissuto nell'oscuramento, vuoi perché oggi é più facile attegiarsi a B-Boy che 10 anni fà, sia per il facile reperimento di bombole buone o per l'entrata dell'HIP-HOP nel mercato globale, non può capire né come ci si sente da isolati, né che cosa si intende per HIP-HOP come cultura. Non sono certo io ad essere cosi presuntuoso da insegnare alle persone che cosa é vero o che cosa é falso, so solo che molti ragazzi riducono questa cultura e quest'arte nata nelle tribù metropolitane ad una strada come un' altra per far soldi o successo, parlando di fantomatici dischi, demo e quant'altro, senza effettivamente impegnarsi a fondo nel realizzarli. Noi siamo riusciti a mettere in piedi questa fanza e lavoriamo per tutti senza scopo di lucro o di gloria (anzi qui ci rimettiamo anche soldi). Innanzitutto collaboreremo da subito con alcuni nostri lettori, per cercare di creare un ponte immaginario tra la nostra "terra di passaggio" e le due grandi isole e quindi aspettatevi roba che rompe il culo. L'indirizzo é sempre lo stesso scrivete a:

ONE' SoUnD V.le dei Giardini n.4
CAP 87036 Rende (CS).

Peace

Sul prossimo numero di ONE' SoUnD:
SPECIALE CATANZARO,
"CONVENTION PALMI" e qualcos'altro!

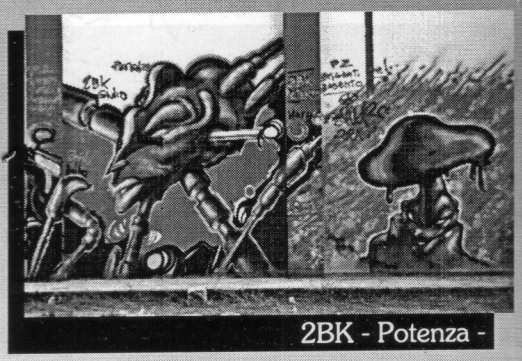
ONE' SoUnD non intende in nessun modo incoraggiare il fenomeno dellaerosol art illegale, ma si limita a mostrare unespressione artistica esistente su tutto il pianeta.

SPECIALE PESARO

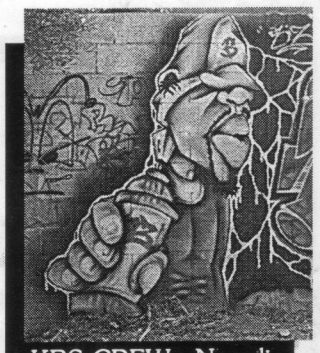
Gusto Dopa al Sole 3

Da qualche anno a questa parte, da quando l'HIP-HOP si é diffuso a macchia d'olio, in italia si é visto un moltiplicarsi di raduni e convention più o meno grandi, specialmente in estate. Per dire la verità quest'anno non ce ne sono state molte; quella di cui vi parliamo é "Gusto Dopa al Sole" terza edizione, che si é tenuta a Monteroni, un paesino vicino Lecce, organizzata da una radio locale e che prevedeva tre giorni di concerti (7-8-9/09/97), con i nomi più noti del Rap italiano, gara di Breakin' e Aerosol Art con un ospite di rilievo come Phase 2. Arriviamo alla stazione di Lecce il 7 di pomeriggio dopo un viaggio un pò palloso e non troviamo nessun autobus per la nostra destinazione (una delle pecche dell' organizzazione) e quindi raggiungiamo il posto a piedi sotto il sole cocente. Appena arrivati scorgiamo dei writers all'opera e sul palco i tecnici che stavano provando l'amplificazione. Una volta sistemata la tenda (c'era nà cazzi i petra cà mi si n'zaccava n' dri i rini, N.D.R.), facciamo un giro per cercare un muro dove poter dipingere. I writers presenti erano molti tra cui: KNF di Salerno, Wany di Brindisi, 16 K di Milano ecc. La prima sera si sono esibiti: Maury B, del quale recentemente é uscito un EP per la Mixman laboriosamente smazzato da Fritz Da Cat (il suo produttore), supportato da Psico Killa; i T.S.K. di Brindisi, che oltre ai rappers hanno presentato breakers di buon livello;

ZEAS - Basilea -



2BK - Potenza -



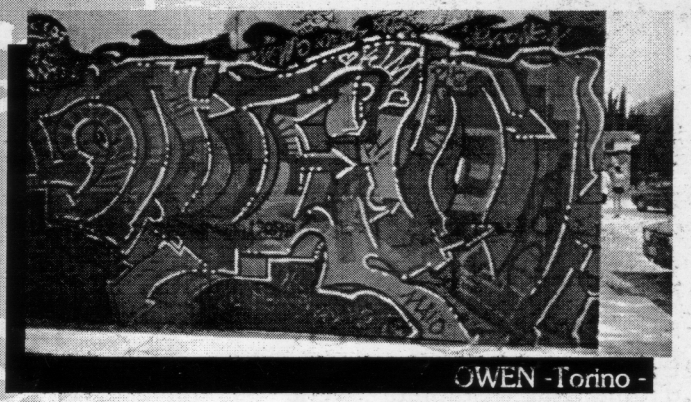
KBS CREW - Napoli -

MONE - Cosenza -

DOSHER - Caserta -

ZAR - Napoli -

GAST-ONE - Bari -



OWEN - Torino -

PUSH - Basilea -

PHEZ - Salerno -

BORE' - FZERO - Cosenza -

l' armata 16 (16 K) di Milano cioè Kano, Tawa e Debby. Bellissima la performance dell' ultimo gruppo in programma Chief & Soci, che contava come presenze, oltre a Chief, Huda, Polo e Phase 2. A chiusura di serata mega Jam di Free Style con: Chief, Huda, Maury B., DJ Gruff, Esa e Danno dei Colle del Fomento; poi i Breakers tra cui: Crash Kid dei Passo sul tempo e da segnalare le straordinarie performance dei DJ' s di Alien Army (Skizo, Gruff, Double S e Style). Durante il pomeriggio seguente c' è stata la Dance Hall di Soulee B e DJ War e la gara di Breakin', vinta da un ragazzo tedesco, che ha visto tra gli altri la bravura di Noce di Milano. La seconda serata si è aperta con l'attesissimo concerto degli O.T.R., con ai piatti DJ Gruff, che hanno intrattenuto al meglio tutto il pubblico; poi Kaos One e infine Jam di Free Style con Davon e Soulee B. L'ultima sera si sono esibiti i Colle del Fomento con Piotta e, infine gli acclamatissimi Sud Sound System (che giocavano in casa). Per ciò che riguarda il writing, molte sono state le presenze e i pezzi di buon livello (vedi servizio fotografico) e, poi la solita devastazione di Tag, che erano dovunque. A parte qualche pecca organizzativa, come i collegamenti con la stazione e problemi con i rimborsi agli invitati, é stata una bella Convention supportata da uno smazzo assurdo di Fanze, mixtape, tuttorigorosamente autoprodotto e underground.

FZERO!

"AMPOLLINO RAP" 1992

Da South

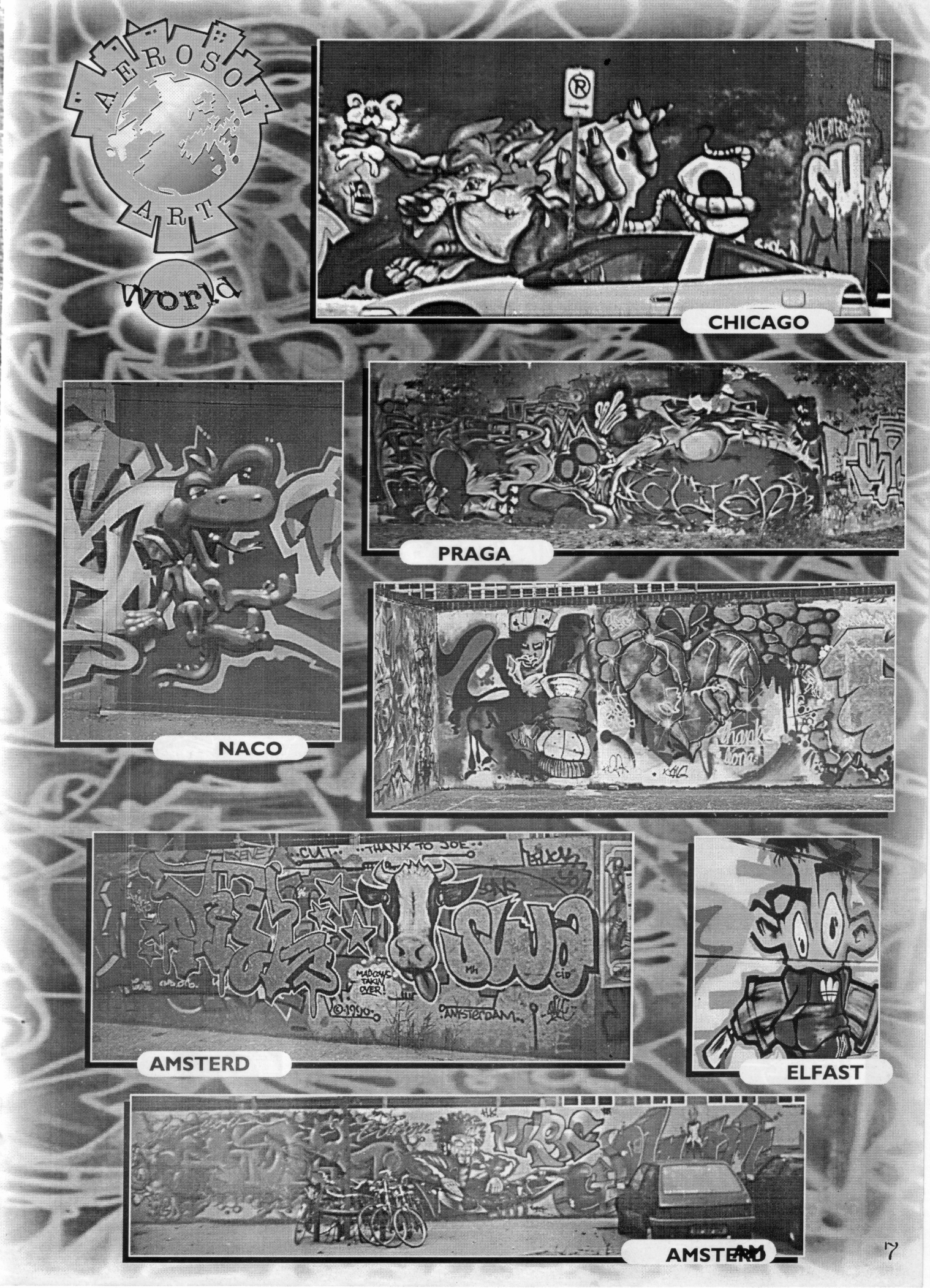
Nel numero scorso ci siamo fermati al primo evento degno di nota che era il South Blasta. Ma lasciato da parte quello che ritengo, tra gioie e dolori, il crocevia tra chi avrebbe fatto sul serio e chi no, ecco determinarsi il vero problema che ci accomuna col resto d'Italia: la "stabilità"; che si ha soltanto quando un gruppo di persone "credono" con la stessa intensità. Sembro un integralista islamico, ma in fondo é cosi. E' la fede la vera matrice capace di importi dei limiti e di superarli come un cane a cui tocca acchiappare il bastone dalla mano del padrone, dove quest'ultimo, pone il bastone sempre più in alto mettendo alla prova la volontà dell'animale. Ma come al solito divago mentre dovrei parlarvi del primo battesimo nazionale con il concerto tenutosi al CSOA GRAMNA, dove al grido di: "liberate Simone", si esibirono a Cosenza le Posse storiche nostrane. L'idea venne dopo l'arresto di Simone Ramilli (compagno nonché militante). Occasione ghiotta per invitare quanto c'era di meglio in Italia. Per la prima volta a Cosenza gruppi come: Isola Posse All Star, AK47.... Sul palco anche la South tenne la scena onorevolmente. Alla fine di quella serata, dove l'HIP-Hop si amalgamava ai graffiti (Dayaki), il messaggio che scaturiva era che il Rap in italiano risultava essere valido anche ai meno credenti. Cominciava anche se in rosso, l'era dello scioglimento dei ghiacciai anche nell'H.H. di casa nostra. Di li a poco la South avrebbe presenziato ad un altro mitico evento nella microstoria calbrese.

Correva l'anno 1992 e l'evento era il primo Ampollino Rap. In quella manifestazione (peraltro organizzata non all'altezza) ci rendemmo consapevoli che l'H.H. o per meglio dire il Rap raggiungeva una connotazione nazionale, giungendo ad un livello di credibilità che induce anche i più scettici ad uscire dalle catacombe senza pericolo (vedi associazione Jovanotti). La precarietà della struttura organizzativa viene dimenticata da quella atmosfera stile figli dei fiori, dove si susseguono gruppi provenienti da ogni parte d'Italia e che oggi sono parte integrante del panorama musicale nazionale.

Un aspetto che si sta affievolendo é il senso di socializzazione che nella prima edizione era palpabile, ma che nelle altre viene spodestata da altri fattori (quello economico), come del resto accade a tutti i fenomeni di massificazione, come un genere musicale in ascesa. Ed ora il pensierino finale: all'inizio l'imperativo era quello di diffondere un messaggio, ora, che il tempo é trascorso, colmando alcune lacune si ha l'impressione che sia energia sprecata, energia che sarebbe meglio risparmiare per sé e lasciare il posto a chi non ha niente, che in buona sostanza rispecchia l'andare dei più. Con questo chiudo lasciandovi con la frase di una ragazza di colore all'entrata del "Palladium" di Vicenza, che alla domanda se ci fosse gente all'interno della discoteca, rispose: "Pochi, ma buoni".

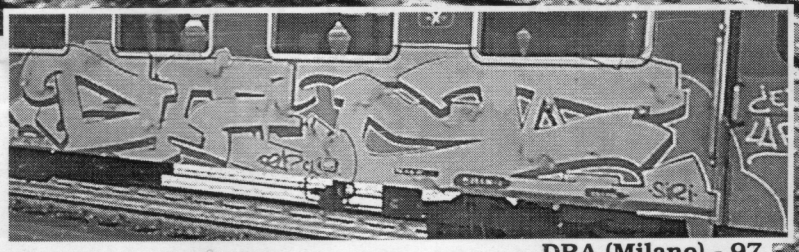
Melo J.

"CSOA GRAMNA" 1992


AEROSOL ART world
CHICAGO
PRAGA
NACO
AMSTERD
ELFAST
AMSTERD

AEROSOL MIX

CYBER (Roma) a Pisa - 96



DRA (Milano) - 97

SIMO (Cosenza) - 95

SIR & BLEF (Pisa) - 97

RAMO & SIMO (Cosenza) - 97

MONE (Cosenza) a Pisa - 97

CAD (Bari) - 97

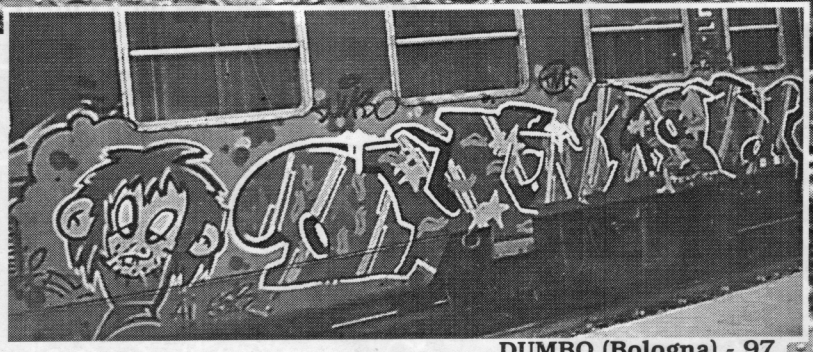
ROBE' (Cosenza) - 97

SKAH + DSP (Rimini) - 94

FZERO (Cosenza) - 97

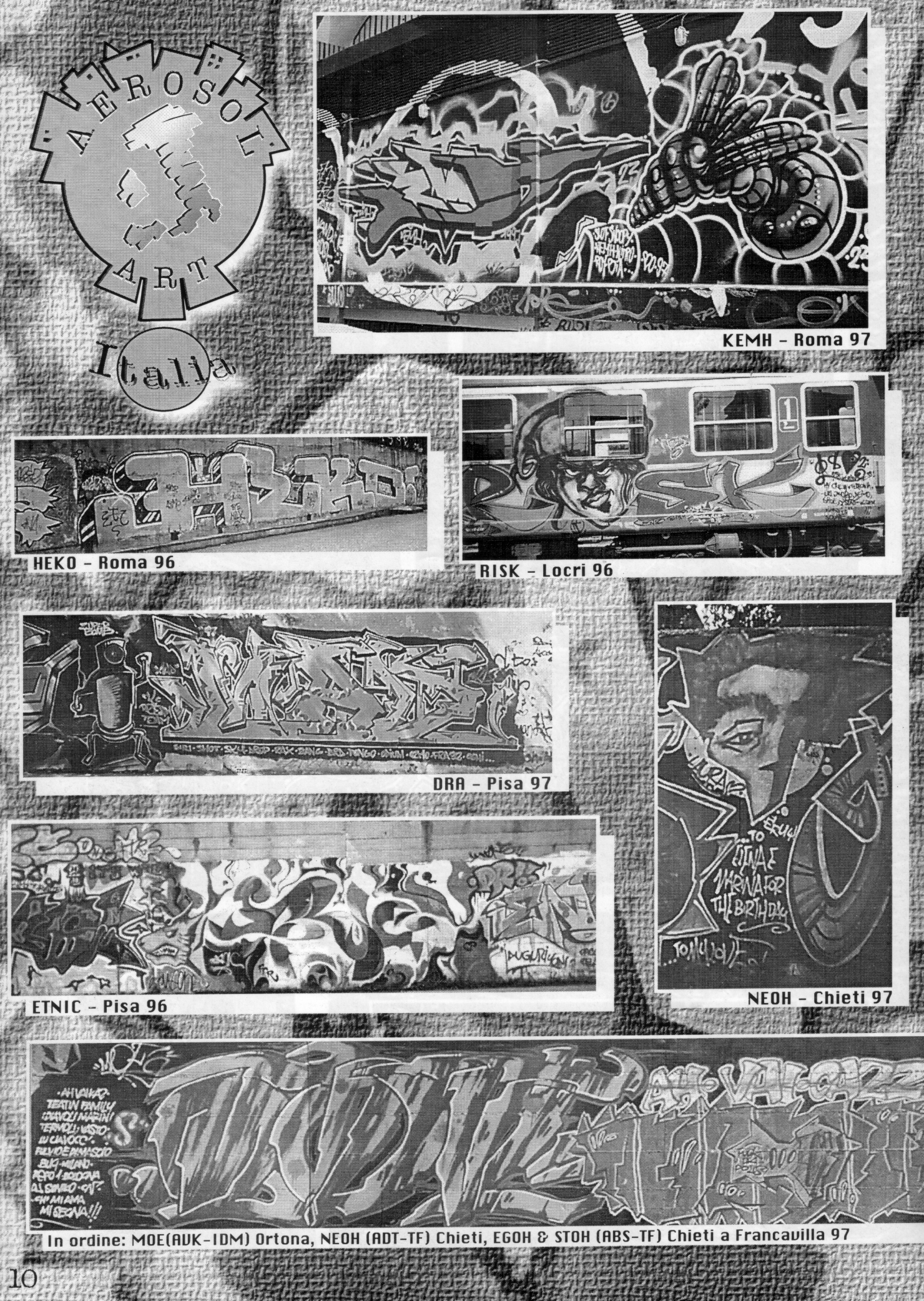
TOMAK (Grosseto) - 97

BENJA (Bologna) - 97



DUMBO (Bologna) - 97

SIMO (Cosenza) - 97



KEMH - Roma 97

HEKO - Roma 96

RISK - Locri 96

DRA - Pisa 97

NEOH - Chieti 97

ETNIC - Pisa 96

In ordine: MOE(AUK-IDM) Ortona, NEOH (ADT-TF) Chieti, EGOH & STOH (ABS-TF) Chieti a Francavilla 97

JENA & JADO - Cosenza 97

? - Roma 97

CAD - Bari 97

NEOH - Chieti 97

IATUS & GIELLE - Potenza 97

FANTE - Roma 96

BBoy Style

La Peppa interVista Ramo

Non é possibile, fanno interviste a cani e porci ed a me in 10, 11, non sò più quanti anni sono di "carriera", come writer (che poi non sò neanche come si scrive) neanche la domanda più banale, l' intervista più stupida, niente di niente... Allora visto che dovevo scrivere sto pezzo per Onè SoUnD ho deciso di intervistarmi da solo;

Alter ego: *Quali erano i tuoi progetti ad inizio "carriera"?*

Ramo: Nessun progetto, ho cominciato senza sapere né come, né dove, né quando... Ho continuato nella stessa maniera, anzi peggio, finirò sicuramente rimbambito più di quanto lo ero e senza sapere quale era la mia strada migliore (ho dipinto, rappato, breakato). Forse se mi decidevo o, anzi mi decido a scegliere (visto che a 27 anni ho ancora testosterone da vendere) sicuramente diventerò molto più bravo e meno " arronzone". Comunque vadano le cose, c'ero quando é cominciato tutto, ci sarò quando tutto finirà...!

A. E.: *Ma la tua prima fonte di ispirazione quale é stata oltre "Beat Street"!?*

R.: Il nulla, niente di niente. I graffiti nella maggior parte dell' Italia sono arrivati tipo scatola di montaggio, già costruiti; su stili dopo il Wilde Style e il Bubble si é lavorato aggiungendo qualcosa, ma il più era fatto. Io nel mio piccolo ho cominciato a Taggare tutti i muri possibili con il mio nome, poi ho ingrandito le tags ed è uscito il primo Graffio, senza aver visto nulla (se non i ricordi di Beat Street). Tappini, Puppets, Convenctions, tutto ciò che ti poteva far crescere era lontana almeno 800 Km (per me all'epoca moltissimi). Al Sud nessuna comunicazione tra i pochi che c'erano. Mai visto graffitare qualcuno prima di me fino al 1992 - Dayaki (Bo). Ma come avevano fatto ad evolversi così in fretta? Conobbi Rusty (ascoltavano con i Cammelli Hard-Core ed io con il mio Ghetto-Blaster che mandavo a palla Run DMC !) E mi invitò ad una Convenction a Monaco...!! Cosaaaa? A Monaco? Chissà quanti contatti avevano in tutta Europa " Sti culuti". Ecco come si sono evoluti; ed io chiuso nel mio microcosmo in fondo allo stivale!!! Poi il colpo di grazia, Rusty commentò che le mie bombole erano "catrame" e, conobbi le Dupli e le Sparvar nel 1993, però ebbi la possibilità ci accattarle a Cosenza solo nel 1997!!

A. E.: *Vabbé questo all' inizio, ma dopo potevi migliorare molto, girare; che ostacoli hai trovato nella maturazione dei tuoi pezzi?*

Ramo: Quello di avere ottenuto tante informazioni in una botta solà, sono stato sommerso da foto di graffiti bellissimi (Mode 2 da infarto...) e a quel punto volevo ispirarmi a tutti. Diventai invece una fotocopiatrice! Creare mosaici di altri graffiti aiuta all' inizio, ma poi devi farti un tuo stile. Io non ho avuto l' abilità, la costanza e le palle per farlo, mi ispiravo un pò qua un pò là. Adesso le cose sono cambiate grazie all' aiuto di Simo (e pensare che qualche anno fà gli spaccavo il culo, sigh...sigh...!). Voglio che quando si veda un mio pezzo la gente possa dire: "Ah! Un pezzo di Ramo" senza leggere la tag come per i migliori (Mode 2 in primis).

A. E.: *Hai mai avuto problemi durante la lavorazione di un pezzo?*

Ramo: Cazzo se ne ho avuto. Ricordo quando con Simo stavamo lavorando ad un Master Piece (come ci godo parlare come i Writers polentoni!) sotto un ponte dell' autostrada, con le gambe immerse in un fiume, o meglio una fogna, quando due agenti ci hanno intimato "Alt fermatevi o spariamo". A quel punto mi sono girato dalla parte migliore per scappare e come un fulmine non mi sono fermato se non dopo aver percorso almeno 100 metri nella fogna ed altri 300 in una campagna. Un'altra volta, invece, ero con Simo e Tiskio (Elly) sui binari adiacenti alla stazione di Castiglione Cosentino; stavamo per completare il pezzo quando sento il rumore fortissimo di un'Alfa, subito dopo con la mia acutissima vista da avvoltoio vedo lontano sui binari una striscia bianca fosforescente che si avvicinava sempre di più, "Cazzo la polizia, scappate Guagliù" Io e Simo ce la cavammo buttandoci a pesce in un cespuglio, rimanendo nascosti per ben due ore... Tiskio invece...Beh! Immaginatelo!!

A. E.: *Parlami un pò di pezzi storici da ricordare, come per es. "Sudista", iltuo primo pezzo su treno.*

Ramo: Si, il primo di una lunga serie; l'emozione a sbombolare un vagone é enorme, legata soprattutto al fatto di essere su un posto Off Limit come sui binari e di proiettarti con la mente in quel tunnel della metropolitana New Yorkese dove "Papà" (il Ramon di Beat Street e, non me ne frega un cazzo che sia un film commerciale che fa vedere l'HIP-HOP non come la vedono gli altri che rientrano nei canoni e bla, bla, bla... Se non c'era quello forse sarei cresciuto pensando che comprare uno Swatch era meglio) graffitava interi vagoni ed in quei tunnel perse la vita. Sicuramente qualcuno obbietterà dicendo la scena Statunitense è diversa dalla nostra, ma non ci rompete i coglioni, lì i pezzi si facevano perché giravano in zone come il Bronx, Harlem o Little Italy, qui si fanno e vengono visti a Reggio, a Paola o a Napoli, (tanto più di là non vanno poi cambiano i vagoni. Le peggio carrozze le appioppano a noi, AOOO!). Ho cominciato nell' 85 per emulare loro ed ho continuato sognando quei posti e quelle situazioni; certo non siamo cani che pisciano per segnare il territorio (come dice qualcuno su a Milano-Padania), ma ho fatto anch'io a botte per graffiti rovinati e per territori invasi e sarei disposto a farlo ancora e, adesso farei più male...

A. E.: *Sento un pò di astio nelle tue parole nei confronti del Nord, anche nel tuo pezzo Rap "Sono fiero" come se tu ti dichiarassi un razzista al contrario!!*

Ramo: E nò caro qui sta l'errore. Il fatto che io rivendichi la mia posizione è per far capire a certi bastardi che io me ne fotto di porgere l'altra guancia ne ho sentite troppe nei nostri confronti. Quando venne recensito il nostro disco, scrissero che il mio pezzo era il solito pezzo incazzato "anacronistico" di un povero Sudista. Ma vaffanculo, dopo solo 4 anni bossi dichiara che é nata la Padania. Beh! Sai che cosa ti dico, mio padre mi ha insegnato che la migliore arma di difesa é l'indifferenza, io invece ti dico che "chi tace acconsente"...Stop. Se una persona é Handicappata non vai in giro a dire "Quello é handicappato", é crudele, quella persona sà già benissimo la grave situazione in cui si trova. Ora riporta tutto con la parola terrone ed il suo significato. So che la situazione della mia terra non è delle migliori, ma non mi va che qualcuno mi ricordi i miei problebi eticchettandomi "Terrone".

A. E.: *Ma "in potere al popolo" altro tuo pezzo, che ispirazioni hai avuto?*

Ramo: Bel pezzo, il migliore di gruppo, penso. Io, Simo e Tiskio in quel periodo spaccavamo e decidemmo, su mia segnalazione, che un muro bene in vista doveva accogliere un messaggio un pò più incisivo di "Flip", "Hip-Hop", "New School", "Flop" e via dicendo... Così é nata l'idea di "Potere al popolo". Sfondo grigio chiaro, nero e argento. Il giorno dopo complimenti a non finire, ma non per come era venuto il pezzo (che comunque era venuto bello), ma per il messaggio chiaro e dritto al punto. Non sto più a discutere sul significato di questa frase emblematica di Malcolm X, ma per noi era comunque uno schierarsi e con l'arte far capire ai fascistelli, "gioventù" noi siamo qui, venite a romperci il culo...

A. E.: *Ma c'é comunque gente che non apprezza la tua arte dicendo che non ci capisce niente, quindi é brutta.*

Ramo: Bene a questa ultima domanda concludo con una frase di Bando (all'epoca nei Trailblazer, amico di Mode 2): "Tu chiedi a qualcuno; ti piace ascoltare al mattino appena sveglio gli uccelli che cantano? Non pensi sia bello ascoltarli? Probabilmente questa persona ti risponderà, Si, e poi tu chiedi, Bene ma tu lo capisci? e lui No, e tu dici: "ecco vedi, tu non devi capire qualcosa perché possa piacerti!...."

"PAN O"

POSTA

IPOMAN: su gentile concessione della MEDITERRONEA g

Lettera riflessiva .

Olà, saluti a tutti gli Homeboy, sono molto contento che sia uscita una fanzine anche a Cosenza, ciò dimostra che qualcosa si sta muovendo, anche se penso che di lavoro ce ne sia ancora molto da fare. Vi scrivo, non per fare apparire il mio nome sulla rivista (infatti non firmerò) e neanche per scrivere 4 cazzate, ma volevo dire un pò la mia su questo "Writing Cosentino", che stenta un pò a decollare rispetto alle città del nord. Secondo me tutto questo succede, non perchè non abbiamo persone capaci (vedi Simo, che a mio avviso è uno dei migliori in italia se non in europa) o Fzero e Robé, ma perché, non ci sono tante persone che stimolano il confronto e la sfida, cose necessarie per superare il proprio margine di miglioramento. Senza dubbio le motivazioni sono tantissime, dovute alla carenza (parlo di 4 - 5 anni fà) di mezzi e di informazione per la chiusura mentale della città e dei soliti problemi che il Sud ha sempre vissuto. Ma oggi grazie al "Business" si possono comprare bombole buone a prezzi accettabili. Sicuramente i tempi non sono ancora maturi ed il tempo non sarà quello che mancherà, perché la scena si evolga in meglio, ma per adesso a mio parere mi è sembrata un pò "statica". Mi ricordo l' entusiasmo dei miei amici un pò più giovani, che sfornavano bozzetti in quantità e che a volte venivano riportati sul muro ammirevolmente per le scarse capacità economiche con cui un ragazzo di 16 anni deve lottare, ora però sembra tutto fermo. Attenzione , la mia non vuol essere una critica, non sono certo io che devo farne, ma le mie sono solo osservazioni di un pendolare. La città si riempie sempre più di tag, ma i pezzi sono sempre gli stessi, allora dico, ci vogliamo svegliare ? Vogliamo alzare la qualità dei nostri lavori e soprattutto vogliamo vedere i nostri sforzi ricompensati ? Non ci vuole niente, volere é potere. Quindi se ci crediamo veramente in quello che facciamo, non dobbiamo aspettare nessuno (Fzero capiscimi) perchè nessuno aspetta noi, non saranno le difficoltà che ci mancheranno, ma saranno queste che ci daranno nuova linfa per andare avanti. Non dimentichiamo a proposito lo spirito degli inizi, con quel poco a nostra disposizione siamo riusciti a non abbatterci mai, perché il gusto del bombing ci univa come una sola cosa e adesso che abbiamo le potenzialità ed i mezzi non possiamo prenderci queste "pause a lunga scadenza", perciò scegliete i colori giusti ed il bozzetto migliore perchè stasera si va....

Saluti dal "PENDOLARE"....

Passione solitaria .

Ciao ragazzi, sono un ragazzo Lametino di 28 anni mi chiamo Antonino, ma il mio nome d' arte é Jaco. Per via della passione per il disegno.....ho letto su "Aelle" un pò della vostra storia e alcuni vostri progetti. A dire il vero tempo fà ho assistito (conoscendo Ramo 01 e DJ Lugi) ad un concerto della "South Posse", rivedendoli successivamente ad Ampollino Rap. Sono contento che dopo la rottura del gruppo, qualcosa si sia rimesso in movimento. Mi fà anche immenso piacere che Louis ora Lugi abbia trovato la strada (speriamo lunga), per una diffusione nazionale. A proposito, è vero che avrebbe già pronto un CD ?

Mi sono avvicinato all' HIP-HOP con l' avvento della Break-Dance nel 1986, formando un gruppo chiamato: "Magnetic force". Ma come tutte le cose belle, finì dopo qualche anno.

La mia passione da allora fino ad oggi è solitaria e costante nel tempo, cercando, sempre tra mille difficoltà di avere più notizie possibili sull' evoluzione che l' HIP-HOP sta avendo in Italia. Gran parte del merito va ad Aelle, ma non bisogna trascurare altre piccole fanze che per impossibilità economiche non hanno il suo stesso seguito.

Tornando a noi sono contento che abbiate questo progetto della fanza, pertanto ti invio un mio articolo, tempo fà pubblicato sulla Gazzetta del Sud, che spero vi possa essere utile, magari facendo un riferimento alla scena lametina. Spero di essere stato utile in qualche modo.

JACO

Isola Weast - Coast ?

Salve Elly, chi ti scrive é Lepa, al secolo Andrea. Solitamente ci si dovrebbe presentare, far sapere che cosa si fà, ma preferisco dirtelo dopo. Ti dico subito che scrivo dall' isola dei millenari Nuraghi, e cioé la Sardegna. Normalmente quando compro Aelle dò subito uno sguardo generale e poi mi soffermo alle recensioni dei dischi. Stavolta però appena ho visto il titolo del tuo articolo mi sono fermato a leggerlo.

Attratto dal titolo, scritto in una lingua del Sud, mi sono immerso nella lettura di questo speciale, e come mi aspettavo, non sono rimasto deluso, anche perché mi riconosco su alcune frasi da te scritte. Infatti anche noi viviamo in un quasi totale isolamento. Comunque, non appena ho letto il tuo appello, mi sono detto che probabilmente eri la persona giusta con cui creare un ponte tra la nostra isola e il Sud d' Italia.

Arrivo subito al punto; mi piacerebbe collaborare alla vostra nuova fanza come inviato dalla terra dei 4 mori, fornendovi tutto ciò che può esservi utile. Il mio obbiettivo, é quello di far conoscere a tutti il vero lato dell' HIP - HOP in Sardegna, diverso da quel marchio di isola "WEAST COAST" che c'é stato affibiato da chi ha voluto dare un' immagine un pò distorta della nostra realtà.

Per concludere mi presento, sono Lepa vivo a Mogoro in provincia di Oristano, ma dal primo Ottobre mi trasferisco a Cagliari per motivi di studio.

Ora ti lascio, mandandoti un "in bocca al lupo" per tutto ciò che farai in futuro.

LEPA.

INFO

Fermento Lametino.

Esiste a Lamezia una crew di writers numerosa e attiva, risponde al nome di N.C.S. che significa Non Ci Siamo. La compongono: JACO, COPA, OMERO, KOZE, SHEF, ERTO, DASH, GEMA ed altri.

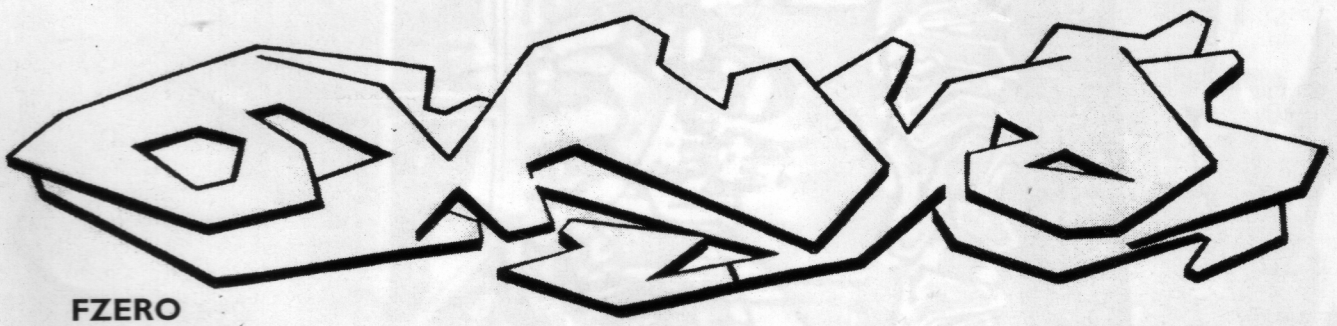
Fogn Autoprodutions.

I BALENTIA SARDA gruppo di spicco della scena isolana dopo aver prodotto un demo nel dicembre del' 95 si apprestano a fare uscire un mini CD autoprodotto, dopo aver partecipato a marzo del' 97, a Grosseto al concorso della rivista "Fare Musica".

Catanzaro "Rappresenta"

La ZSC é la prima crew del capoluogo calabrese. La cricca è composta da 5 B - Boy' s: BOWA, COME, TATTO, ELMO e KANO 2, che rappresentano con Rap, Writin' e Breakin'.

BOZZE & DISEGNI



FZERO

SPACCO

SIMO

BORE'